



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO 1

P S R PUGLIA

2014-2020

CCI 2014IT06RDRP020

**ESITI CONSULTAZIONE DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA
PSR PUGLIA 2014-2020 AVVIATA IN DATA 04.09.2017
CON NOTA N. 2136**

Settembre 2017



1. DECURTAZIONE RISORSE FINANZIARIE MISURA 2 PER TRASFERIMENTO DI SOLIDARIETÀ A FAVORE DELLE REGIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL 24 AGOSTO 2016

1.1 PARERI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

COLDIRETTI

Coldiretti Puglia non può che concordare sulla necessità di rispettare l'impegno preso da ogni regione italiana di recuperare, con uno storno parziale dei propri PSR (dal fondo FEASR), risorse da assegnare alle regioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, che per la Puglia ammonta a Euro 21.150.513,22, ma risulta improponibile che tale decurtazione venga operata sulla sola Misura 2. Il valore strategico della suddetta Misura è rappresentato proprio dalla dotazione finanziaria utile ad implementare in maniera efficace il servizio di consulenza specialistica, volto alla crescita imprenditoriale e tecnica, sia degli imprenditori agricoli e forestali che delle PMI che operano nelle aree rurali, divenendo così volano per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese e incidendo più di tanti strumenti codificati dal PSR, dotati di risorse cospicue. E' utile rammentare che alla Misura 2, dopo ampia e serrata concertazione, è stata attribuita una ingente dotazione finanziaria, pari a 33 Meuro, perché evidentemente riconosciuta strategica e rispondente ai variegati bisogni di consulenza espressi dalle imprese agricole pugliesi ed in linea con le Priorità indicate dal PSR. La dotazione finanziaria riconosciuta alla Misura 2 è stata sin da principio ponderata affinché risultasse congrua ad assicurare consulenza a non meno di 15.000 aziende agricole. La proposta di modifica, invece, decurta fortemente l'importo, riservando alla Misura 2 solo Euro 11.849.586,78, contingentando il servizio di consulenza, conti alla mano, ad una platea di 8.500 aziende, con un evidente affievolimento e una scarsa ricaduta dell'intervento a beneficio del tessuto imprenditoriale regionale e con il verosimile rischio di non riuscire a supportare neppure i beneficiari delle Misure 4.1 e 6.1. La congruità dell'ammontare stanziato sui servizi di consulenza è testimoniato dalla percentuale della dotazione della Misura 2 pari al 2% dell'intera dotazione finanziaria del P.S.R., che ha collocato la Puglia al di sopra della media delle regioni italiane, ferma al 1,5% ma, comunque, già al di sotto delle Regioni del centro – nord, quali Toscana al 4%, Piemonte e Veneto al 3,1%, Lombardia al 2,3%, mentre al di sotto della media troviamo solo Regioni del sud, quali Basilicata, Campania e Sicilia. Da ciò deriva che il P.S.R. Puglia, tra tutte le regioni meridionali, risulta quello più orientato ai servizi dello sviluppo rurale ad un livello comparabile con le principali regioni agricole del nord Italia, mentre la decurtazione paventata della Misura 2 farebbe precipitare la percentuale riservata alla consulenza dal 2% allo 0,7%, inficiando l'efficacia dell'intervento in termini di mancati servizi alle imprese. Pur consapevoli delle difficoltà di applicazione della Misura 2 rispetto a quanto previsto dal Reg. UE 1305/2013, anche alla luce del cosiddetto regolamento omnibus in approvazione, riteniamo che sussistano le condizioni per il superamento dei nodi tecnico-amministrativi esistenti, con il conseguente avvio della Misura 2 già a partire da gennaio 2018. Per questo Coldiretti Puglia ritiene plausibile il percorso di rimodulazione della Misura 2, esclusivamente per le 2/3 annualità perdute, lasciando, invece, inalterate le risorse stanziate ab origine per i 4/5 anni di effettiva applicazione. Avanzando un banale calcolo aritmetico, dividendo per 7-8 la dotazione iniziale e moltiplicandola, poi, per 4-5, si addiverrebbe ad una dotazione finanziaria pari a 19 e 20 Meuro, con il risultato di riportare a non meno di 10.000 circa i papabili beneficiari e avvicinare la percentuale delle risorse previste per la consulenza sul totale del P.S.R. Puglia a circa 1,4%, livello più prossimo alla media nazionale. Pertanto, Coldiretti Puglia propone di comprimere la dotazione della Misura 2 per non oltre 10-13 Meuro e recuperare i rimanenti 8-10 Meuro, utili a testimoniare fattivamente la solidarietà alle regioni colpite dal sisma, da una riduzione proporzionale delle altre Misure.

1.2 OSSERVAZIONI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

1) Per maggiore chiarezza si invita l'Autorità di gestione a voler indicare nel paragrafo 5.1 del PSR che la strategia del PSR viene modificata in seguito al trasferimento di risorse tra i PSR italiani, ad esempio con una frase simile: "A seguito degli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria nel 2016 e 2017, e del trasferimento di solidarietà tra PSR sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome del 22 giugno 2017, la strategia è stata aggiornata di conseguenza."

2) Si invita l'Autorità di gestione a voler integrare la scheda di notifica indicando che "A seguito delle modifiche al piano finanziario (capitolo 10) e al piano degli indicatori (capitolo 11) la tabella riportata al paragrafo 5.4 viene modificata automaticamente dal sistema, così come di seguito riportato": volendo poi copiare nella scheda la versione aggiornata della tabella 5.4.

3) Nella versione modificata del PSR si riscontra un disallineamento tra l'importo del totale della Riserva di efficacia di attuazione indicato nella tabella di cui al paragrafo 7.3 (58.922.898,90 euro) e l'importo indicato nella tabella di cui al paragrafo 10.1 (58.941.639,41 euro). Si invita l'Autorità di gestione a provvedere alla correzione in linea con l'importo indicato nella tabella 10.1;

4) Per quanto riguarda l'indicazione del rapporto tra la modifica proposta e l'Accordo di partenariato (si veda ultimo punto a pag. 16 della scheda di notifica) si invita a indicare in tale paragrafo la seguente frase (o frase equivalente): "La modifica proposta ha un'influenza sull'Accordo di Partenariato e in particolare sull'assegnazione delle risorse del FEASR tra i PSR italiani. L'Accordo di Partenariato sarà variato di conseguenza nella sua prima modifica".

I servizi della Commissione si riservano di proseguire l'analisi del contenuto della proposta, per formulare eventuali successive osservazioni nell'ambito della presente consultazione. I servizi della Commissione si riservano altresì di effettuare una analisi dettagliata del contenuto della proposta definitiva di modifica del PSR dopo la ricezione del documento su SFC2014 al momento della notifica ufficiale ai sensi dell'articolo 30 del Reg. (UE) N. 1303/2013 e dell'articolo 11 del Reg. (UE) N. 1305/2013, per formulare eventuali ulteriori osservazioni.

1.3 ESITI PARERI/OSSERVAZIONI

In risposta alle osservazioni di Coldiretti, si evidenzia la complessità della proposta avanzata sia per l'impatto su misure già in deficit di risorse che per le conseguenze sull'insieme delle strategie del Programma. Si evidenzia, inoltre, in esito alla entrata in vigore del citato Omnibus e dei conseguenti bandi della Misura 2, ove si verificasse l'esigenza si potrà provvedere ad un incremento della dotazione finanziaria della Misura. La proposta di modifica non è pertanto accoglibile.

Le osservazioni della Commissione Europea sono integralmente recepite.